

Guido Alberto Fano
**Fantasia Sonata
per violino e pianoforte**

a cura di **Roberto Costa** e **Filippo Farinelli**



Società Editrice
di Musicologia

Musica strumentale **[14]**

Comitato scientifico:
Luca Aversano
Mariateresa Dellaborra
Guido Salvetti

© Società Editrice di Musicologia 2017

Sede legale:
Lungotevere Portuense 150
00153 Roma

C.F. 97701420586

sedm@sedm.it
www.sedm.it

Progetto grafico:
Venti caratteruzzi

Impaginazione:
Giacomo Sciommeri

Traduzione in inglese:
Marcello Piras

ISMN: 979-0-705061-59-8

La presente pubblicazione è sotto copyright e tutti i diritti di utilizzo rimangono dell'editore. L'acquirente non è autorizzato a duplicare, condividere pubblicamente e riprodurre le pubblicazioni, se non per uso privato o per le esigenze strettamente connesse con le esecuzioni musicali. Ogni violazione sarà perseguita a termini di legge.

This publication is copyright. All rights reserved. The buyer is not authorized to duplicate, share, or disseminate it. Single duplicates may only be made for personal use or concert performance. Copyright infringement will be prosecuted.



Società Editrice
di Musicologia

Guido Alberto Fano
Fantasia Sonata
per violino e pianoforte

a cura di **Roberto Costa** e **Filippo Farinelli**

Partitura e parte /
Full score and part



Società Editrice
di Musicologia

Indice

Table of contents

VII	Introduzione
VII	<i>Nota biografica</i>
IX	<i>Nota storica</i>
XII	Apparato critico
XII	<i>Criteri editoriali</i>
XII	<i>Fonti</i>
XII	<i>Varianti e note</i>
XV	Introduction
XV	<i>Biographical note</i>
XVII	<i>Historical note</i>
XIX	Apparatus
XIX	<i>Editorial criteria</i>
XIX	<i>Sources</i>
XIX	<i>Variants and notes</i>
1	Fantasia Sonata per violino e pianoforte
1	<i>Contemplativo e sognante</i>
13	<i>Andante sostenuto</i>
18	<i>Misterioso e moderatamente mosso</i>
25	Appendice I
35	Appendice II
	Parte / Part
	<i>Violino</i>



Introduzione

Nota biografica

«L'idealità è l'arte; il fine infondere nella musica spiriti e intendimenti nuovi».¹ Con questa dichiarazione Guido Alberto Fano apriva l'articolo *The creators of modern musical idealities*,² rielaborazione del capitolo finale del suo testo *Nella vita del ritmo*, dove esprimeva l'idealità dei musicisti presi in considerazione, ma indirettamente anche la sua devozione all'arte della musica. La sua dedizione artistica, assieme alla sua riconosciuta maestria, alla sua integrità intellettuale e alle sue spiccate qualità organizzative hanno fatto di questo autore un personaggio di spicco del suo tempo e uno dei compositori più promettenti della sua generazione (la cosiddetta generazione dell'Ottanta).³ Compositore, pianista, direttore, organizzatore musicale e scrittore di musica, il suo talento eclettico fu largamente apprezzato finché una serie di sfortunate circostanze storiche e contestuali, inasprite da una personalità complessa e da un adamantino orgoglio, in parte compromisero i bagliori di una carriera che appariva destinata a lieti successi.

Guido Alberto⁴ Fano nacque a Padova il 18 maggio 1875 da Vitale Fano e Anna Forlì. La sua formazione avvenne dapprima nella città natia, dove si avvicinò alla musica sotto la guida di Vittorio Orefice (Padova 1857-1919), il quale sin da subito scorse in Fano un talento musicale particolare e lo avviò allo studio del pianoforte e della direzione d'orchestra. Nel 1891 proseguì lo studio del pianoforte e dell'armonia con Cesare Pollini (Padova 1858-1912), rinomato virtuoso e all'epoca direttore del Liceo Musicale patavino, che lavorò sullo spirito del giovane pupillo, instillando in lui quell'idealismo di cui l'ambiente musicale dell'epoca era pregno, e quell'etica che ca-

ratterizzerà la coscienza umana e artistica di Fano.⁵ Inoltre, fu lui che introdusse il giovane Fano nei salotti musicali della città, animati da esime personalità italiane ed estere. A questo periodo risalgono le sue prime composizioni: alcune composizioni per pianoforte solo, la *Fantasia Sonata* in re minore (1893) e una Suite per pianoforte e violino (*Pagine d'album*, 1894). Nel 1894, dopo alcuni tentativi di lasciare il paese al fine di proseguire la sua formazione all'estero, Fano si recò a Bologna per completare gli studi con Giuseppe Martucci, allora direttore del Liceo Musicale bolognese. Nel 1897 si diplomò in composizione con lode e subito dopo intraprese il suo primo viaggio in Germania per conoscere da vicino l'ambiente musicale mitteleuropeo che tanto aveva influenzato la poetica del suo maestro Martucci.⁶ Al periodo compreso tra il 1894 e il 1900 sono da ascrivere numerose opere: *Andante e allegro con fuoco* per pianoforte e orchestra (1900), *Due canti per una voce sola con accompagnamento di piccola orchestra* (1899), *Sonata in mi maggiore per pianoforte solo* (1895-99) e la *Sonata in re minore per pianoforte e violoncello* (1898). Con quest'ultima composizione Fano conseguì il primo premio al concorso della Società del Quartetto di Milano (1898), e con altri lavori (il citato *Andante e Allegro con fuoco* e *Quattro Fantasie* per pianoforte solo, 1896) ottenne una menzione speciale al concorso di composizione "Anton Rubinstein" di Vienna (1900).

A Bologna ottenne il posto di docente presso il Liceo Musicale (1900) e vi si stabilì con la moglie Bianca e il primogenito Vitale (nato nel 1900). A fianco dell'attività di insegnamento, fu particolarmente attivo nell'organizzazione dell'attività artistica cittadina: fondò l'Accademia di canto corale "Pierluigi da Palestrina", frequentata anche da Giosuè Carducci, e organizzò svariati incontri culturali che videro la partecipazione di figure di spicco del panorama intellettuale coevo, tra i quali Gabriele D'Annunzio. Nel 1901 si laureò in Legge all'Università di Bologna e si dedicò alla stesura del poema drammatico *Astrea* (prima parte di una trilogia ispirata alle origini italiche), alla pubblicazione un saggio musicale (*Pensieri sulla musica*, 1903)

1] Guido Alberto Fano, *Nella vita del ritmo*. Napoli, Riccardo Ricciardi Editore, 1916, p. 104.

2] Guido Alberto Fano, *The creators of modern musical idealities*, «The Musical Quarterly», III, n.3, July 1917, p. 319.

3] Tra i rappresentanti più illustri di questa generazione si ricordano: Franco Alfano, Alfredo Casella, Gian Francesco Malipiero, Ildebrando Pizzetti, Ottorino Respighi.

4] Il nome completo era Aronne Guido Alberto, ma il primo di questi nomi non venne mai usato dall'autore.

5] Cfr. Vitale Fano, *Padova e i vecchi barbogi: lettere di Cesare Pollini a Guido Alberto Fano (1891-1908)*, in Cesare Pollini. *Testimonianze*. Documenti e testi raccolti in occasione del 150° anniversario della nascita (1858-2008), a c. di Maria Nevilla Massaro, Padova, CLEUP, 2008, pp. 109-148.

6] Cfr. Fabio Fano, *G. Martucci. Saggio biografico-critico*, Milano, Curci, 1950.



Apparato critico

Criteri editoriali

Interventi con differenziazione tipografica, senza descrizione nell'apparato critico: riguardano l'estensione dei segni dinamici, agogici e di articolazione tra parti simili o la ripetizione di passi simili, l'uniformazione di discrepanze tra figurazioni analoghe simultanee o successive, le correzioni di errori che ammettano un'unica soluzione, l'estensione di alterazioni mancanti in una parte ma presenti in un'altra, l'inserimento di eventuali alterazioni di cortesia. Si adotta a tale fine l'uso di parentesi quadre.

Gruppi irregolari

Si indicano sistematicamente i numeri anche quando assenti nella fonte, senza differenziazione grafica e senza nota nell'apparato critico.

Indicazioni dinamiche ed espressive

Sono riportate per esteso. Se mancanti o posizionate in modo ambiguo, sono evidenziate da apposita nota nell'apparato critico.

Disposizione del materiale pianistico fra le due mani

Sulla base di una diretta esperienza di prassi esecutiva, si è optato per ridisporre in taluni casi il materiale musicale pianistico fra le due mani in modo difforme dal manoscritto ma più funzionale all'esecuzione, senza descrizione nell'apparato critico.

Fonti

La fonte della presente edizione è rappresentata dal manoscritto autografo della *Fantasia Sonata*, nella versione del 1941 (fonte A). La versione del 1893 (fonte B) è stata utilizzata invece per le due appendici. Entrambe le fonti sono conservate a Venezia, presso l'Archivio Musicale Guido Alberto Fano.

Fonte A: partitura e parte autografe (FAN.MUS.A.005); partitura di I, 17 cc., 325/350 x 235/250 mm.; la parte per violino di 4 cc.. Sul frontespizio: «Fantasia Sonata / per / Violino e Pianoforte / in re minore di Guido Alberto Fano / I Allegro appassionato [cancellato e corretto a matita: Contemplativo e sognante] / II Andante sostenuto / III Vivacissimo [cancellato e corretto a matita: Misterioso e moderatamente mosso] / Alla memoria di Cesare Pollini», La datazione: «Milano 20 luglio

1941» è apposta sulla partitura. Nella parte staccata: segni d'uso (diteggiature, arcate, articolazioni, altre correzioni) e parti incollate sopra.

Fonte B: partitura e parte autografe (FAN.MUS.A.004); la partitura di I, 18, 1 cc., 307 x 204 mm; la parte per violino di 3 cc., 332 x 240 mm. Il frontespizio della partitura recita: «A Cesare Pollini / Fantasia Sonata / per / Piano e Violino / di / G.A. Fano». La datazione: «Padova 20 novembre 1893» è apposta sulla parte di violino.

La partitura presenta molte correzioni e integrazioni a matita; nelle ultime tre pagine, dopo la fine del pezzo, appunti di musica a matita. La parte staccata per violino presenta segni d'uso (diteggiature, arcate, articolazioni, altre correzioni).

Varianti e note

In questa sezione si riportano le varianti rispetto alla fonte A (versione del 1941); nell'Appendice I rispetto al III movimento della fonte B (versione del 1893).

Le lezioni dei testimoni, non riportate nell'edizione, sono elencate nel seguente ordine: numero/i di battuta, parte/i, numero del simbolo interessato nella battuta contando note e pause: la lettura del testimone (con alterazioni modernizzate) e/o un'annotazione. L'altezza dei suoni è indicata facendo riferimento a do centrale = do₃.

In generale nel manoscritto non sono riportati né i numeri di battuta né i numeri o le lettere grandi. Salvo diversa indicazione le seguenti varianti si riferiscono sia alla partitura sia alla parte staccata.

Abbreviazioni

b./bb.	battuta/battute
cresc.	crescendo
dim.	diminuendo
md	mano destra
ms	mano sinistra
P	partitura
PS	parte staccata
pf	pianoforte
vl	violino



Introduction

Biographical note

«Ideality is art; its aim [is] to infuse into music new spirit and understanding». So begins Guido Alberto Fano's essay, *The Creators of Modern Musical Idealities*,¹ a revised version of the final chapter from his book, *Nella vita del ritmo* ("Inside the Life of Rhythm").² There he expressed the ideals of the composers he discussed and, more obliquely, his own personal devotion to music, which, together with his acknowledged creative stature, cultural integrity, and organizing talent, made him a major figure in his times and a rising star of the 1880's generation.³ His multiple talents as a composer, pianist, conductor, music organizer, and writer met with wide appreciation, until some unhappy circumstances—made worse by his complex personality and his tendency to be proudly adamant about his deep tenets—partly compromised a career seemingly bound to success, after its brilliant inception.

Guido Alberto⁴ Fano was born in Padua on May 18, 1875 from Vitale Fano and Anna Forlì. His first music teacher, Vittorio Orefice (Padua 1857 – 1919), soon acknowledged his musical gifts and oriented him to the study of piano and conducting. From 1891 on, Fano continued studying piano and harmony under the great virtuoso, Cesare Pollini (Padua 1858 – 1912), who was chairing the Liceo Musicale, Padua. Pollini passed on to him both the, then rampant, idealistic thought and his own moral views, which were to inform Fano's human and musical ethics as well.⁵ Pollini also introduced his protégé to Padua intellectual circles, attended by several major Italian and foreign

figures. Fano's earliest works—some piano pieces, the *Fantasia Sonata* in D minor (1893) and a suite (*Pagine d'album*, "Album Leaves", 1894) for piano and violin—date from this period.

By 1894, after a vain attempt to pursue his music studies abroad, Fano went to study with Giuseppe Martucci, then chair of the Liceo Musicale, Bologna. In 1897 he graduated *cum laude* in composition and soon made his first tour through Germany, to explore that Central European music world that so deeply influenced his teacher.⁶ Several works of his can be dated from the 1894-1900 period—an *Andante e Allegro con fuoco* for piano and orchestra (1900), *Due canti per una voce sola con accompagnamento di piccola orchestra* ("Two Songs for Solo Voice with Orchestra", 1899), a *Sonata* in E major for piano (1895-99) and one in D minor for piano and cello (1898). The latter was awarded the 1898 Società del Quartetto prize, Milan. It also received a special mention, together with the cited *Andante e Allegro con fuoco* and the *Four Fantasias* for piano (1896) at the Anton Rubinstein competition, Vienna (1900).

As Fano got a tenured position at the Liceo Musicale, Bologna (1900), he settled there with his wife, Bianca, and his first son, Vitale (born 1900). He was also active as a music promoter, founding the Pierluigi da Palestrina Choral Academy (attended, among others, by the great Italian poet, Giosuè Carducci) and organizing meetings with such cultural icons as Gabriele D'Annunzio. By 1901 he graduated in law at the Bologna University and focused on writing. *Astrea*, a *poema drammatico*, first installment of a trilogy on the roots of Italy, and an essay, *Pensieri sulla musica* ("Thoughts on Music", 1903), came out; meanwhile, he also embarked on a concert tour through Germany and Austria. He met Ferruccio Busoni, who defined him «one of the most talented and interesting contemporary composers»⁷ and invited him to teach in Chicago,⁸ and Richard Strauss, who was impressed by his piano skills.⁹

1] Guido Alberto Fano, "The Creators of Modern Musical Idealities", in *The Musical Quarterly*, III, No. 3, July 1917, p. 319.

2] Guido Alberto Fano, *Nella vita del ritmo* (Naples: Riccardo Ricciardi, 1916), p. 104.

3] One can cite, among its main representatives, Franco Alfano, Alfredo Casella, Gian Francesco Malipiero, Ildebrando Pizzetti, and Ottorino Respighi.

4] His full given name was Aronne Guido Alberto, but he never used the first one.

5] See Vitale Fano, "Padova e i vecchi barbogi: lettere di Cesare Pollini a Guido Alberto Fano (1891-1908)", in Maria Nevilla Massaro (ed.), *Cesare Pollini. Testimonianze. Documenti e testi raccolti in occasione del 150° anniversario della nascita (1858-2008)* (Padua: CLEUP, 2008), pp. 109-148.

6] See Fabio Fano, *Giuseppe Martucci. Saggio biografico-critico* (Milan: Curci, 1950).

7] Vitale Fano, "Maestro compositore a pieni voti e lode. Vita e opere di Guido Alberto Fano", in Piero Mioli (ed.), *Martini docet. Atti delle giornate di studio* (Bologna: Conservatorio "Giovanni Battista Martini", 2007), p. 77.

8] Marco Vinicio Recupito, *Artisti e musicisti moderni* (Milan: La Fiamma, 1932), p. 100-101.

9] V. Fano, "Maestro compositore", p. 71.



Apparatus

Editorial criteria

The following are indicated in brackets and not annotated: Dynamics, phrasing, and articulation markings added or uniformed in similar parts/passages; uniformed simultaneous or repeated patterns; unequivocal mistakes fixed; missing and courtesy accidentals.

Tuplets

Numbers are always written out, unbracketed and not annotated, regardless of the composer's choice.

Dynamics and expression markings

These are written out in full. When missing or misplaced, they are annotated.

Distribution between hands (piano part)

On experience basis, it has been altered on occasion for practical reasons. Such changes are not annotated.

Sources

The autograph 1941 version (hereby A) is the main source. The 1893 version (B) was consulted for the Appendices. Both are sitting at the Archivio Musicale Guido Alberto Fano, Venice.

Source A: autograph score and part (FAN.MUS.A.005). Score: I + 17 sheets, 325/350 x 235/250 mm. Violin part: 4 sheets. On front cover: «*Fantasia Sonata / per / Violino e Pianoforte / in re minore di Guido Alberto Fano / I Allegro appassionato* [crossed out; pencil correction added: *Contemplativo e sognante*] / *II Andante sostenuto / III Vivacissimo* [crossed out; pencil correction added: *Misterioso e moderatamente mosso*] / *Alla memoria di Cesare Pollini*». Date and place, «*Milano 20 luglio 1941*», are on the score. The part bears users' notes (fingerings, bowings, articulations, etc.) and glued patches.

Source B: autograph score and part (FAN.MUS.A.004). Score: I, 18, 1 sheets, 307 x 204 mm. Violin part: 3 sheets, 332 x 240 mm. Score front cover: «*A Cesare Pollini / Fantasia Sonata / per / Piano e Violino / di / G.A. Fano*». Date and place, «*Padova 20 novembre 1893*», are on the part.

The score has plenty of pencil corrections and integrations.

The last three pages, after the end, contain pencil music sketches. The part bears users' notes (fingerings, bowings, articulations, etc.).

Variants and notes

Variants from A are listed. Appendix I has variants from B, third movement.

Source readings not accepted in the edition are listed as follows: bar number(s), part(s), position number of the symbol inside its bar, counting notes and rests: source reading (with modern accidentals) and/or an annotation. Pitch is indicated as middle C = C₄.

The manuscript has neither bar numbers nor rehearsal letters/numbers. Variants concern both score and part, except as noted.

Abbreviations

b./bb.	bar/bars
cresc.	crescendo
dim.	diminuendo
lh	left hand
rh	right hand
S	score
P	part
pf	pianoforte
vl	violin

Contemplativo e sognante

Header: *Allegro appassionato* crossed out and replaced in pencil by *Contemplativo e sognante*

- b. 9 pf: *mute* is bracketed
- b. 27, pf lh, 5: chord in pencil parentheses
- b. 28, pf lh, 3, 6: chords in pencil parentheses
- b. 57, vl: dim. hairpin missing
- b. 57: *f* present in P



Contemplativo e sognante

The musical score is presented in two systems. The first system (measures 1-3) features the Violino part with a dynamic marking of *p* and the instruction *ma con intensità espressiva*. The Pianoforte part is marked *pp* and includes triplet markings. The second system (measures 4-6) shows the Violino part with a dynamic marking of *p* and the instruction *con grazia*. The Pianoforte part includes a quintuplet marking and a dynamic marking of *p*. The third system (measures 7-10) features the Violino part with a *crescendo* marking, a dynamic marking of *f* with the instruction *con fuoco*, and a *pp* marking. The Pianoforte part includes a *mute* marking and a dynamic marking of *p* with the instruction *sentito il tema*. The final measure of the system has a *molto tenuto* marking.

Appendice I
III movimento della versione 1893

Allegro molto

Violino *[p]*

Pianoforte *passionato* *p*

4

7 *espressivo* *p*

10



Appendice II

Fantasia - Sonata per Piano e Violino

G. A. Fano

1. Allegro appassionato

Allegro appassionato

Violino

Pianoforte

1. *p* *rub.*

4. *rall.* *con grazia* *stent.*

7. *espr.* *stent.* *con fuoco* *f* *pp* *ben sentito il tema*

26. *pizz.*

11. *meno p* *rub.* *poco più f*

15. *mf* *mf*

19. *cresc.* *cresc.* *stent.*

36. *dolce* *dim. sempre*

38. *dim.*

41.

